



Il progetto "Uno per tutor, tutor per uno"*: un'occasione per ripensare la didattica in un liceo classico

Lucia Ferlino
Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Genova

Luigi Oliva & Enrico Piemontese
Liceo Classico C. Colombo, Genova

Il contesto /1

- L'esperienza presentata si è svolta nell'a.s. 2012/13 e si riferisce al progetto Uno per tutor, tutor per uno che prevedeva di creare delle figure tutor tra pari tanto tra alunni DSA quanto tra alunni non DSA (di una classe terza del Liceo Classico C. Colombo di Genova), secondo le loro abilità e competenze (emerse dalle prove di valutazione e dai questionari somministrati)
- La classe, composta da 24 allievi (9 maschi e 15 femmine, di cui 4 certificati DSA) era eterogenea per livelli di competenza, con un grado di socializzazione decisamente elevato, che è cresciuto anche grazie al progetto. I rapporti docenti allievi sono stati collaborativi

Il contesto /2

- Il clima organizzativo è stato improntato ad una collegialità più pronunciata nell'adozione delle scelte educative e ad un raccordo interdisciplinare, laddove possibile, fra i docenti che si è dimostrato uno strumento capace di garantire l'unitarietà dell'insegnamento.

Il contesto /3

- Il contesto della classe, anche dal punto di vista "ambientale", è stato modificato:
 - sono state create "isole": questo ha contribuito a modificare le pratiche di lavoro in classe (lavori anche di gruppo in stile collaborativo)
 - è stata installata una LIM che è stata usata in tutte le discipline con vantaggi sull'apprendimento per l'uso visuale delle informazioni
 - è stato incoraggiato l'uso di netbook/notebook con programmi appositi per DSA e non solo

Obiettivi generali

- Miglioramento dell'apprendimento, riflettendo tutti (docenti e alunni) sulle metodologie e sulla didattica
- Applicazione nella pratica didattica di nuove impostazioni metodologiche in accordo con la normativa
- Modificare il ruolo degli attori nel processo di insegnamento/apprendimento permettendo di sperimentare nuove modalità di insegnamento personalizzato multimodale secondo le impostazioni metodologiche conseguenti alla legge 170/2010

Obiettivi specifici

- Individuazione degli allievi tutor di classe e relativa formazione
- Individuazione negli allievi con DSA delle potenzialità/eccellenze per svolgere in altre discipline il ruolo di tutor con i compagni

Descrizione dell'attività /1

- Formazione. Sono stati realizzati per i docenti e gli allievi della classe due moduli formativi sul tema Cooperative Learning
- Selezione/Individuazione degli alunni tutor. Si è tenuto conto:
 - delle competenze acquisite durante la formazione
 - dei risultati della somministrazione di prove per indagare le abilità e la motivazione allo studio (AMOS) e dei questionari conoscitivi degli stili cognitivi (Mariani)
 - dell'analisi delle risposte finalizzata all'individuazione e al riconoscimento delle difficoltà e dei punti di forza di ciascuno

Descrizione dell'attività /2

- sono stati attivati un sito:
<http://unopertutor.progettovindiscolombo.org/>
- ed una piattaforma:
<http://unopertutor.progettovindiscolombo.org/moodle/>
- per la condivisione di materiali e documentazione

Esperienze didattiche /1

- Oltre ad aver predisposto i **PDP** per i 4 allievi con DSA, sono stati realizzati **interventi mirati alla personalizzazione** dell'apprendimento dell'intera classe, ogni volta che si è reso necessario (soprattutto in fase di verifica, privilegiando quella formativa).
- Per alcune discipline si è cercato di svolgere **lezioni cooperative** e di **formulare domande in base agli stili cognitivi /di apprendimento** di ciascuno, emersi dai risultati dei questionari (Mariani) e delle prove (AMOS) somministrati. Per altre si è cercato di sfruttare al meglio l'apprendimento collaborativo mediante un utilizzo della leadership distribuita.

Esperienze didattiche /2

- Sono state svolte diverse esperienze di **Peer tutoring** (modalità su cui si fonda il progetto) che si sono dimostrate particolarmente efficaci con i ragazzi più deboli in alcune discipline (obiettivo implicito del progetto)

Strumenti utilizzati

- Prove AMOS **Abilità e motivazione allo studio: prove di valutazione e orientamento (Erickson)**
- Questionari sugli stili di apprendimento di Mariani (<http://www.learningpaths.org/Questionari/questionari.html>)
- Liste di discussione
- Sito: <http://unopertutor.progettovindiscolombo.org/>)
- Piattaforma: <http://unopertutor.progettovindiscolombo.org/moodle/>
- riservata agli utenti iscritti (docenti, allievi e genitori) per la fruizione e la produzione di materiali, per il tutoraggio a distanza, per gestire le comunicazioni

Risultati ottenuti /1

- Maggiore **autonomia** di **studio**
- Maggiore **agio scolastico**: sono diminuiti gli episodi di ansia lamentati da alcuni allievi, la frequenza è stata più costante da parte di tutti, sono diminuite le assenze strategiche
- Produzione di **materiali** di **studio** riutilizzabili in altri contesti da condividere in rete (in corso)
- Produzione di **prove di valutazione** adeguate agli stili cognitivi e di apprendimento dei soggetti coinvolti: per alcune discipline sono state messe a punto delle verifiche rispondenti ai bisogni, non soltanto per gli allievi certificati, ma anche per altri per i quali si è reso necessario

Risultati ottenuti /2

- Validazione di **metodologie** innovative trasferibili e replicabili (in corso)
- Realizzazione e documentazione di **buone pratiche didattiche** (in corso)
- **Cambio del processo di apprendimento/insegnamento** sia nei metodi che nei risultati: alcuni allievi hanno iniziato spontaneamente a studiare insieme migliorando le proprie prestazioni; la preparazione degli allievi tutor si è consolidata ulteriormente grazie ad un processo metacognitivo messo in atto nella fase di tutoraggio.

Risultati ottenuti /3

- Incremento dell'**autostima** (modifica del concetto di sé e degli altri): gli allievi che hanno fatto da tutor hanno migliorato la percezione di sé
- Miglioramento del **clima di classe** (maggiore impegno, maggiore motivazione, studio più efficace, migliori valutazioni). Circa l'esito finale dell'anno scolastico, per nessun allievo della classe si è presentata la situazione di "non ammissione" alla classe successiva (gli 8 allievi che hanno avuto la sospensione di giudizio hanno superato le prove di recupero).
- Miglioramento dei **rapporti** con le **famiglie** degli alunni, che è stato costante, sia negli incontri periodici per illustrare il progetto e il suo andamento, sia durante i colloqui.

... ed ora?

Nel corrente anno scolastico 2013/14, il progetto prosegue con la classe che, nel mentre, è diventata una quarta.

Si sono aggiunti due allievi provenienti da un altro liceo classico genovese, amici di alcuni componenti della classe.

Il consiglio di classe è lo stesso dell'anno scorso (i docenti coinvolti hanno scelto tutti di continuare a farne parte).

Verranno acquistati dei tablet per attività in classe di gruppo e collaborative.

L'obiettivo è di proseguire il progetto, migliorandolo, fino alla maturità.

Lucia Ferlino
Istituto Tecnologie Didattiche
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Via De Marini 6
16149 Genova
ferlino@itd.cnr.it

Luigi Oliva & Enrico Piemontese
Liceo Classico 'C. Colombo'
Via Bellucci 2
16124 Genova
luigi.oliva@istruzione.it
enrico.piemontese@istruzione.it